N. R.G. 69/2016

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VI – Ambito territoriale di Ferrara

MIUR-AOOCSAFE
U.O. Risorse Umane della Scuola

Ufficio di Segreteria e Albo del Contenzioso

Richiesta di conciliazione promossa da: ARRUS Daniela

ISTANTE

Contro UFFICIO VI – AMBITO TERRITORIALE DI FERRARA

RESISTENTE

OGGETTO: MANCATO TRASFERIMENTO SU AMBITI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA E FORLI' – CESENA IN ESITO ALLA DOMANDA DI MOBILITA' PER L'A.S. 2016/2017.

Data di deposito per la pubblicazione: 18.08.2016

Data di pubblicazione all'Albo: 19.08.2016

Il Segretario della Conciliazione

Dirigente: Dott. Francesco Orlando
Responsabile del procedimento: Lorenzo Ceroni
e-mail: lorenzo.ceroni.fe@istruzione.it
Telefono: 0532 229111

Via Madama, n. 35 – 44121 FERRARA – C.F. 80008820385 – Codice Ipa: m_pi
Tel. Centralino 0532 229111 Fax 0532 202060
Codice univoco fatturazione elettronica: contabilità generale GY6N6C – contabilità ordinaria (ordini di accreditamento): 9GX92A
e-mail: usp.fe@istruzione.it PEC: csafe@postacert.istruzione.it
Sito WEB: www.istruzioneferrara.it

All'USP DI FERRARA presso l'U.S.R. per l'EMILIA ROMAGNA
Via Madonna, 35 - 44121 Ferrara - Tel. 0532.229111
e-mail usp.fe@istruzione.it | e-mail certificata csafe@postacert.istruzione.it

Segreteria di Conciliazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della Provincia di RAVENNA e FORLI-CESENA, REGIONE EMILIA ROMAGNA ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

La sottoscritta Daniela Arrus nata a Lecco (Prov LC) il 23/01/1977 residente a [redacted] Via [redacted] tel. [redacted] e-mail [redacted] docente con contratto a tempo indeterminato (assunta il 01/09/2015) di scuola secondaria di primo grado, classe di concorso A345, da ultimo ha prestato servizio presso l'Istituto IC1 di Argenta prov FE.

**PREMESSO CHE**

L'istante ARRUS DANIELA

- ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale 0018 (nel quale chiedeva il ricongiungimento al figlio) della Provincia di Ravenna e presso l'Ambito Territoriale 0008 della provincia di Forlì-Cesena, allegando tutta la documentazione necessaria relativa al titolo in suo possesso;
- ha presentato anche dichiarazione di non acquiescenza avendo in corso la presentazione del ricorso giurisdizionale per contestare l'organizzazione data alla procedura ( ricorso 6066/2016 depositato al Tar del Lazio in data 28/05/2016 e discusso in data 23/06/2016 e per il quale si chiedeva l'annullamento dell'ordinanza 241 del 8 aprile 2016 recante la disciplina della mobilità del personale docente educativo ed ATA. **Il Tar del Lazio, con provvedimento reso in camera di consiglio il 23/06/2016 e depositato in segreteria il 01/07/2016, che si allega in copia, ha sospeso la citata ordinanza che disciplina la mobilità.**
- Ha presentato richiesta di ottemperanza del suddetto provvedimento del TAR del Lazio: il Miur pare ignorare il contenuto di detta ordinanza;
- ritiene opportuno evidenziare che:

1) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
2) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: "Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato, il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico, per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati". comma 8° I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17".
3) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: "Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione del punteggi previsti

dalle tabelle di valutazione allegate al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"

4) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato in data 03 agosto l'istante Arrus Daniela, ha ricevuto notifica di mancato accoglimento della domanda di mobilità.

5) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi:

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. l.n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell'iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione, All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

Alla luce di quanto sopra premesso, senza pregiudizio alcuno per la procedura avanti al Tar del Lazio di cui sopra e per eventuali ulteriori gradi di giudizio, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 03/08/2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con l'assegnazione con riserva alla luce del provvedimento del Tar (6066/2016) e in attesa del merito, di un posto all'interno di uno degli ambiti indicati nella domanda di mobilità prodotta.

Con avvertenza che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, e/o interessi legittimi, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Luogo e data Cuneo, 18/08/2016

Firma

Daniela Arrus

- (

)

(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).

N. 03590/2016 REG.PROV.CAU.
N. 06066/2016 REG.RIC.

# REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio
(Sezione Terza Bis)
ha pronunciato la presente
ORDINANZA
sul ricorso numero di registro generale 6066 del 2016, proposto da:

Guido Natella, Affinito Maura, Ascione Ermete, Battista Carmela, Bortone Stella, Botta Virginia, Cammarano Carmen, Capitanio Mariarosaria, Carusone Rosamaria, Catalano Alessandra, Catello Daniela, Ceraso Laura, Cerrato Antonella, Ciancia Maddalena, Ciao Vissia, Cipolletta Immacolata, Colella Maria Addolorata, Comparone Iolanda, Corsini Erica, Cosentino Caterina, D'Ambrosio Rossella, D'Avanzo Anna, della Gala Salvatore, De Pascale Claudia, di Gabriele Maria, di Marino Teresa, Facelli Paola, Fama Giuseppina, Fele Annunziata, Ferrara Nicolina, Guerra Assunta, Iovino Elvira, Italiano Elisa, Ligorio Giulia, Marigliano Rosa, Marino Anna, Marino Veronica, Martucci Fiorina, Minchillo Leopolda, Miranda Felicia, Musacchia Giovanni Battista, Nicotra Ilaria, Oliviero Caterina, Paolozzi Maria Federica, Pesce Maria, Puzone Anna Lisa, Rivieccio Teresa, Rizzo Claudia, Romano Elviro Rosa, Roscigno Genoveffa, Saitto Simona, Sannino Vincenza, Satriano Antonio, Sivo Teresa, Solazzo Daniela, Talamo Laura, Testa Paola, Troise Rosaria, Vietri Michele, Vitamore Alessandra, Zottoli Anna, Abbate Provvidenza, Abramo Angela, Accarpio Concetta, Aceto Mariarosaria, Albergo Monica, Alberti Beatrice, Alberti Silvia, Allocca Giusi, Aloisi Mariateresa Natalia, Alosi Carmelo, Amata Annamaria, Amico Francesca, Anastasi Vitalba, Angioi Olga, Anglano Alessandra, Annunziata Alba, Antico Stefania, Antonello Maddalena, Anzelmo Valentina, Arcabascio Lidia, Arena Giovanni, Arnone Carmela, Arrus Daniela, Artista Luisa, Attanasio Rosanna, Augugliaro Lucia, Aurelio Francesca, Ausiello Rosario, Avenoso Anna, Avola Giorgia, Azzara Salvatrice, Barbagallo Concetta, Barbagallo Emanuela, Barbati Annunziata, Baronello Grazia, Baselice Marianna, Basile Nicolò, Battaglia Sabrina, Belfiore Alessandra, Belfiore Assunta Rita, Belfiore Roberto, Bellamacina Barbara, Bellanova Cataldo, Berardi Rosanna, Bernacchio Annalisa, Bertoldi Elisabetta, Bocchetti Maria, Bolino Adele, Bonafede Vincenza, Bonaventura Teresa Paola, Bondì Alida, Bonfiglio Antonio, Bordonaro Concetta Angela Rita, Bovenzi Angela, Brancaccio Valeria, Brancato Salvatore, Brex Marcella, Brex Valeria, Brigante Rosaria, Bruno Mariagrazia, Buccheri Catia, Buccheri Enzo, Buonvenga Alessandra, Buscemi Rita Vincenza, Caggiano Teresa, Calabrese Emanuela, Calenzo Giuseppina, Calvano Sebastiano, Camarda Damiano, Cambria Mariacarmela, Cannone Gabriella, Caputo Antonietta, Caputo Viviana Alfonsa, Caradonna Baldo, Cardella Carmela, Caruso Maria Carmela, Caruso Tiziana, Casella Fabia, Cassero Maria Vanila, Catapano Saveria, Cavarra Mirella, Cefalù Vittorio, Centamore Laura Antonella, Cespites Annalisa, Cicchetti Rosa, Cipriano Nadia Maria, Clasadonte Francesco, Coccimiglio Antonella, Cocco Sara, Colonna Filomena Natalina, Conti Martina, Corsini Giuseppa, Costa Laura, Costa Letizia Loreta, Costanzo Elena, Costanzo Teresa, Cotroneo Francesca, Cozzella Antonella, Crescenzo Linda Maria, Crisafulli Manuela, Curto Alessia, Cusumano Romina, D'Abramo Laura, D'Alterio Ida, D'Ambrosio Clara, D'Anna Luisa, D'Antico Pamela, D'Ascanio Valentina, D'Elia Angela, De Carlo Giovanna, De Fazio Anna, De Fraia Tania, De Gioia Angela Maria, De Lorenzo Maria Consiglia, Demaria Chiara, De Sena Caterina, De Simone Maria Luisa,

del Casale Marisa, del Vecchio Fabrizia, della Cagna Alessandra, della Valle Emilia, di Bari Gabriella, di Carlo Marialuigia, di Ceglie Pasqua, di Franco Raffaela, di Gaetano Francesca, di Giorgi Ilenia, di Giuseppe Manuela, di Laura Antonina, di Leo Rosario, di Lorenzo Seria, di Maio Annunziata, di Pietro Sebastiana Veronica, di Prisco Rosa, di Puorto Giuseppina, di Salvo Daniel, Distefano Maria Rosaria, di Tommaso Antonio, Drago Valeria, Duca Maria Santa, Erini Annunziata, Erini Filomena, Erriquez Ilaria, Esposito Maria, Esposito Serena, Esposito Teresa, Facciolo Elvira, Fadda Monica, Falletta Valentina, Fanigliulo Angela, Fares Guerino, Fasanella Gabriella, Fascione Rita, Faseli Giuseppe, Ferlisi Rosalia Giovanna, Ferrandello Concettina, Ferrandino Giancarlo, Ferrante Caterina, Ferrara Anna Vittoria, Ferrara Maria Antonia, Ferrarello Daniela, Ferraro Angelo, Ferraro Maria, Ferraro Maria Assunta, Ferrauti Luisa, Ferrillo Elena, Fiamingo Milea, Filice Paola, Filomena Rosa Maria, Fiorentino Maria Grazia, Fontana Maria Teresa, Fonte Lina, Forciniti Domenico, Franceschini Alberta, Franco Ylenia, Frangiamore Rina, Fricano Cornelia Maria, Friscia Massimiliano, Fronte Maria, Fucci Fausta, Furino Laura, Galardo Maria, Gallelli Rosella, Gallitelli Lucia, Gallo Angela, Gammella Antonella, Gentile Giusy, Gentile Roseda, Giangregorio Antonia, Gigliotti Maria Luigia, Giordano Maria, Giorlando Rosaria, Giuffrida Maria Letizia, Grancuore Paola, Grassenio Giovanna, Greco Stefania, Guercio Camilla, Gumina Lucia, Iannaccone Annalisa, Iannicelli Antonella, Impalà Gisella, Indaco Stefania, Laddomata Rosalia, La Fazia Giuseppina Francesca, La Forgia Paola Anna Maria, La Gristina Emilio, Landi Maria Luisa, Laranga Luca, La Rocca Antonia, La Rocca Salvatore, Laurentaci Daniela, Laurenza Antonietta, Laurenza Maria Rosaria, Lausi Angelo, Lazzari Tonia, Leanza Daniela Antonietta, Leggio Nadia Maria, Lena Francesca, Leodi Sergio, Letizia Vincenza Maria, Ligori Cristina, Lombardino Maria, Longo Maria, Lo Piccolo Giovanna, Lupis Gianpiero, Maccarone Rosaria, Macri' Marilena, Madonna Anna, Maggio Laura, Magnano Milena, Magno Roberta, Maietta Francesca, Maio Pietra, Malafronte Antonella, Malafronte Letizia, Malvaso Marco, Mancini Antonella, Mancino Lorena Maria Grazia, Mandanici Maria Lucia Carmela, Mangano Liliana, Mangiacavallo Myriam, Mannarino Aurora Teresa, Mansino Anna, Manzitto Sebastiana Maria, Marano Caterina, Marano Vita, S Marchiano' Paola, Marcianti Stefania, Margarese Ivana, Marino Filippo Maria Davide, Marletta Rosa, Marragony Teresa, Marrella Gabriela, Marrone Giovanna, Martino Sofia, Martorana Caterina, Massimino Ileana, Mastrobuono Alessia, Maugeri Ivana Grazia, Mazza Anita, Mazzeo Laura Matilde, Melfa Annalisa, Mercuri Cristina, Messina Oriana, Messina Salvina, Micalizio Benedetta, Miceli Assunta, Miceli Patrizia, Midili Emanuela, Mingacci Rosina, Moccia Fortuna, Montenigro Eliana, Morichetti Stefania, Moriello Angela, Mormina Daniela, Morra Barbara, Morra Vincenza, Muscarella Rosetta, Musillo Filomena Anna, Musotto Marina, Musumarra Barbara, Naimoli Marianna, Napolitano Enzo, Natale Maria, Natale Teodolinda, Netti Veronica, Nicolosi Alfina Rosetta, Nicolosi Giuseppina, Nieddu Daniela, Nostro Antonella Stefania, Novara Paola, Occhino Filippa, Occhionero Ersilia, Ocello Margherita, Oliva Mariella, Orabona Matilde, Orlando Giovanna, Orlando Rita, Orsi Mafalda, Palumbo Siano Domenica, Panaro Roberta, Panecaldo Antonella, Panico Giuseppina, Paola Anna, Paracuollo Ciro, Paradiso Daniela, Parrillo Antonio, Pasciuti Antonella, Pennisi Francesca Rosa Grazia, Petrone Rosa, Pettinaro Laura, Pezzella Giovanna, Picci Elisabetta, Pieretti Maria Valentina, Pittera Elisa, Politi Simona, Porreca Antonella, Privitera Maria, Profiti Isabella, Proto Valeria, Provenzano Angela, Puleo Daniela, Pulizzi Vincenza Maria, Pulvirenti Melisa, Raneri Francesca, Rappa Francesco, Raucci Flora, Rea Giuseppe, Rendo Adriana, Richetti Elisa, Riela Rosa Anna Maria, Ripassi Rosa, Romanelli Vittorio, Romano Daniela, Romano Vincenza, Romeo Daniela, Romeo Emma, Romeo Maria, Ronca Gelsomina, Rossi Monica Laura, Rossitto Antonella, Rotulo Margherita Rita, Rovetti Valentina, Ruberto Fabio, Rubino Carmela, Rucco Emmanuela, Ruggi Laura, Rulli Giancarla, Ruma Maria Pasqua, Russo Viviana, Sabatelli Michela, Sabini Giorgia, Salerno Selene, Salito Fiorenza, Salvatorelli Melissa, Sammartano Giuseppe, Sanasi Maria Grazia Amelia, Sanna Gian Luca, Sapio Giuseppina, Saverioni Andrea, Scaccianoce Maria, Scalamandrè Alessandra, Scalisi Maria Bernarda, Scaltrito Rosa, Scalzone Amelia, Scaringella Rosanna, Scarinzi Marialina, Scarpino Antonio, Scarpino Giovanna, Schitti Giuseppina, Scigliano Anna, Scigliano Maria, Sciuto Angela, Sciuto Paola,

Scolaro Cristina, Scordamaglia Silvana, Scrofani Maria, Seminara Nadia, Senatore Ilaria, Senese Maria Teresa, Sica Annamaria, Sica Antonella, Sica Maria Giovanna, Sorbello Concetta Germana, Sorbello Maria Cristina, Spanu Irene, Spinello Concetta, Spoto Giorgia Iva Concetta Rosaria, Squillacioti Rachele, Stabile Giuseppina, Stola Rossana, Strano Tiziana, Suraci Maria Angela, Sutera Laura, Testa Vito, Tiihonen Tuula Tellervo, Tirrito Rosalia Ilaria, Tondi Paola, Torre Patrizia, Tramacere Lucia, Tricarichi Rosa Linda, Tulone Enza, Turco Leonora Daniela, Turrigiano Gaspare, Tusa Nadia, Urso Graziana, Vadala' Antonella, Valenti Gabriella Sabrina, Vassallo Roberta, Vasta Maria, Vecchio Alessandra, Vecchio Caterina Concetta, Ventrice Rosa Maria, Ventura Maria Caterina, Vergori Rosanna, Vetrugno Francesca, Vettorazzi Sonia, Virdiano Giovanni Andrea, Visca Alessandra, Vitellaro Silvana, Zaccariello Gabriela, Zaminga Caterina, Zinzi Olimpia, Zirilli Caterina, Zito Maria, rappresentati e difesi dall'avv. Orazio Abbamonte, con domicilio eletto presso Orazio Abbamonte in Roma, Via Porro, 8;

*contro*

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura, domiciliata in Roma, Via dei Portoghesi, 12;

*nei confronti di*

Augugliaro Giovanna, Maresca Rosalia, Di Franco Consiglia;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

dell'ordinanza 241 dell'8 aprile 2016 recante la disciplina della mobilità del personale docente educativo ed ata

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 giugno 2016 il dott. Riccardo Savoia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

che le doglianze proposte, alla luce della cognizione sommaria propria della fase cautelare non appaiano manifestamente infondate, sicché, anche al fine di delibare le censure di ordine costituzionale, pare congruo accogliere la domanda di sospensione fino all'udienza di merito, fissata per il 20 ottobre 2016;

che le spese possono essere compensate tra le parti costituite.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis)

Accoglie e per l'effetto:

a) sospende

b) fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 20 ottobre 2016. .

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 giugno 2016 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente, Estensore

Maria Cristina Quiligotti, Consigliere

Claudio Vallorani, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 01/07/2016
IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)